



Città di La Maddalena

Provincia di Olbia Tempio

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 69 DEL 13/09/2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE 2023-2024-2025
----------	---------------------------------------------------

L'anno 2023 addì 13 del mese di *Settembre* alle ore 11.56 e seguenti, nella residenza comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori/e:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Lai Fabio	Sindaco	Si
Porcu Federica	Vice Sindaco	No
Terrazzoni Stefania	Assessore	Si
Belli Gianvincenzo	Assessore	No
Columbano Andrea	Assessore	Si
Tollis Claudio	Assessore	Si
Presenti 4		Assenti 2

Partecipa il Segretario Comunale Manconi Tomasina;

Il Sindaco, Lai Fabio, assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'unità proposta di deliberazione Reg. Numero 69 concernente l'oggetto, che corredata dai pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i ed il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

-) di approvare in ogni sua parte l'unità proposta reg. n. 69 concernente l'oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale;

-) di far rinvio alla predetta proposta di deliberazione per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del presente verbale;

-) di demandare ai competenti responsabili dei Settori l'adozione di conseguenti atti di attuazione e gestione amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000.



Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
Visto l'articolo 134, comma 4° del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

-) di dichiarare, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.—



Proponente	: DIREZIONE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE
Assessorato	: SINDACO
Organo Competente	: GIUNTA COMUNALE
Responsabile del Procedimento	: SEGRETARIO GENERALE DR.SSA TOMASINA MANCONI
Proposta di deliberazione di Giunta Comunale	: APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE 2023-2024-2025

IL SINDACO

Premesso che:

- L'Uguaglianza tra le donne e gli uomini rappresenta uno dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione e dal diritto comunitario;
- è necessario assicurare le pari opportunità e l'uguaglianza di trattamento e la lotta contro ogni discriminazione basata sul genere attivando tutte le misure necessarie per rimuovere eventuali ostacoli alla piena parità di uomini e donne;
- Il Decreto legislativo n.196 del 2000 - raccolto nel Codice Pari Opportunità 2006 e ripreso nella Direttiva interministeriale del 23 MAGGIO 2007 – ha introdotto nel nostro Paese l'obbligo per le pubbliche Amministrazioni di predisporre Piani triennali di azioni positive quale strumento mirato a contrastare discriminazioni, distinzioni, esclusioni o limitazioni ancora esistenti basate sul sesso, sulla diversità, e contro i diritti umani;
- il Codice delle pari opportunità (D.LGS 198/ 2006) definisce le azioni positive come “ misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione della piena parità di uomini e donne e all'art. 42 “Adozione e finalità delle azioni positive” precisa che esse sono dirette a:
 - ✓ favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'eguaglianza sostanziale di genere, specificando, che le azioni positive, hanno in particolare lo scopo di superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti, con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
 - ✓ promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità; favorire anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i sessi;

DATO ATTO che l'art. 21 della Legge 04.11.2010 n. 183 di modifica dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, e ss. mm. ii. prevede la costituzione del Comitato delle pari opportunità da parte delle pubbliche amministrazioni con il compito di vigilare e garantire l'effettiva pari opportunità tra uomini e donne, nonché di contrastare fenomeni di mobbing, unificando le relative competenze del Comitato per le pari opportunità e del comitato paritetico sul fenomeno del mobbing;

CONSIDERATO che gli Stati dell'Unione Europea sono tenuti a conformarsi alla Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 “riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;

CONSIDERATO, altresì, che la normativa in materia di pari opportunità, all'art.48 del Decreto Legislativo 198/2006, stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive ;



DATO ATTO che la Direttiva del 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiamava le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescriveva l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

DATO ATTO che ai sensi del sopra citato art. 57 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. e delle Direttive del 04.03.2011 e n. nr. 2 del 26/06/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto con il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state fornite le “Linee Guida per il funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” e che il CUG oltre ad avere compiti propositivi, consultivi e di verifica, rimuovendo gli ostacoli che i dipendenti possono incontrare in ragione dell’appartenenza al sesso o delle proprie caratteristiche familiari, d’opinione, linguistiche, di età, fisiche e così via, ha anche tra i suoi compiti quello della predisposizione e del monitoraggio delle azioni da inserire nel Piano di Azioni Positive Triennale;

DATO ATTO che la sopra citata Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità nr. 2 del 26/06/2019 ha previsto la redazione annuale del piano triennale delle azioni positive da presentare alla Consigliera delle pari opportunità territorialmente competente per il parere obbligatorio, legato al piano delle performance e approvato con delibera di G.C.;

DATO ATTO che:

- con delibera di G.C. n. 116 del 27.10.2011 questa Amministrazione ha proceduto alla approvazione dell’integrazione al vigente Regolamento dei Servizi e degli Uffici con l’istituzione al Titolo III “Programmazione del Personale e relazioni sindacali” del Capo III e dell’ art. 36 BIS, “ Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- con determinazione del Dirigente Risorse Umane ed Economiche n. 1793 del 21.11.2012, ad oggetto: “Istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, (CUG)” si è proceduto all’istituzione del CUG, nel rispetto del disposto della Legge del 4 novembre 2010, n. 183 art. 21 e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, che ne davano obbligo di costituzione alle Pubbliche Amministrazioni;
- con determinazione del Dirigente della Direzione delle Risorse Umane ed Economiche n.276 del 06.03.2017 si è proceduto al rinnovo del Comitato unico di garanzia (C.U.G.);
- con determinazione del Dirigente ad interim delle Risorse Umane ed economiche Rg. n. 200 del 19.02.2021 si è proceduto al rinnovo del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in seguito ad avviso di interpello e richiesta di nominativi da parte delle organizzazioni sindacali rappresentative;

RICHIAMATO il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di garanzia approvato con delibera di G.C. n.42 del 10.05.2013;

DATO ATTO che questo Ente ha provveduto a predisporre il Piano Azioni Positive triennio 2013/2015, approvato con delibera di G.C. n.22 del 20.03.2013, il Piano Azioni Positive triennio 2016/2018 approvato con delibera n. 56 del 19.09.2016 e il Piano azioni positive triennio 2019-2021 approvato con delibera di G.C. n. 85 del 18.10.2019, con delibera di G.C. n.11 DEL 28/02/2023 in seguito a parere positivo della Consigliera di pari opportunità della Provincia di Sassari è stato approvato il Piano azioni positive triennio 2022-2023-2024;



DATO ATTO che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ha il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;
- assorbe i piani relativi alla pianificazione e alla programmazione dell'ente (Piano triennale del fabbisogno del personale, Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance, Piano delle azioni positive, Piano Organizzativo del Lavoro Agile e Piano triennale della Formazione del Personale);

PRESO ATTO che con nota prot. n.8367 del 10.05.2023 è stata trasmessa la proposta del Piano azioni positive, per il triennio 2023-2024-2025 per il parere obbligatorio, anche se non vincolante, ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. 198/2006 alla Consigliera di parità, territorialmente competente, ovvero la Consigliera di parità della Provincia di Sassari e per conoscenza alla Consigliera di parità della Regione Sardegna;

VISTO il parere favorevole alla proposta del piano azioni positive della Consigliera delle Pari opportunità della Provincia di Sassari acquisita al protocollo dell'Ente col numero 14876 del 02.08.2023;

TENUTO PRESENTE che si rende necessario, per quanto sopra, procedere in tempi brevi all'adozione della presente deliberazione per l'approvazione del Piano di Azioni Positive per il triennio 2023-2024-2025 da collegare al PIAO 2023-2024-2025, approvato con propria deliberazione n.18 del 18.03.2023 ;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n.124 del 24/11/2022 ad oggetto: "Programmazione di fabbisogno di risorse umane triennale 2023/2025 e annuale 2023, ricognizione esubero di personale, ai sensi dell' art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;"

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che disciplina, tra l' altro, le modalità, procedure e requisiti di accesso all'impiego, adottato con deliberazione di G.C. n. 40 del 04.05.2011, lo statuto e il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 22/12/2022 avente oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025" (artt. 151, 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale numero 80 del 22/12/2022 (artt. 151, 174 del D.Lgs. n.267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011), recante l'approvazione del bilancio triennale di previsione 2023-2025 e dei suoi allegati;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle Performance 2023-2025 - Art. 169 Del D. Lgs. 267/2000 – e Approvazione Prospetto di Ripartizione delle Tipologie in Categorie e dei Programmi in Macroaggregati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 28/02/2023;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni e integrazioni;



Città di La Maddalena

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “ Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

VISTO il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale delle Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Amministrativo, ai sensi dell’art.49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, non essendo necessario il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono ripetute e trasfuse:

- 1. DI APPROVARE** l’allegato Piano azioni positive triennio 2023-2024-2025;
 - 2. DI DARE ATTO** che si procederà alla trasmissione del PIAO 2023-2024-2025 alla Funzione Pubblica, che comprenderà anche il presente aggiornamento del Piano delle Azioni positive per gli anni 2023-2024-2025;
 - 3. DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.37 comma 2 della Legge Regionale n.2 del 4 febbraio 2016 e dell’art. 134 comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza di procedere all’approvazione del Piano.
-



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 69**

Ufficio Proponente: **Ufficio Personale**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO AZIONI POSITIVE 2023-2024-2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **12/09/2023**

Il Responsabile di Settore
TOMASINA MANCONI



Letto, approvato e sottoscritto.

*IL PRESIDENTE
F.to Lai Fabio*

*IL Segretario Comunale
F.to Manconi Tomasina*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune, con numero di affissione _____, il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267 e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione .

Contestualmente all'affissione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

F.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, con separata e successiva votazione, come indicato nel presente verbale , è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.Immediata

*IL
F.to Segretario Comunale
Manconi Tomasina*

Copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria

La Maddalena, li